



Qualche morso prima di

incominciare

Cari Battisti.

Una cavalcata nevrotica e incessante sulle passate peripezie del Duo Dinamico che fu, ma anche un'anticipazione ideale di quello che sarà. Fra qualche numero faremo la conoscenza del terzo Robin, Tim Drake. Non solo azione, ma anche introspezione sulle vite sospese dei buoni e dei cattivi, non ultimo il superfurfante Anthony Zucco. Piccola nota

di continuity: nel suo primo monologo, Dick Grayson cita una certa "Kory". Trattasi, per chi non lo sapesse, della principessa aliena Koriand'r di Tamaran (Starfire), compagna di vita del tenebroso Nightwing e compogna d'avventure dei rimanenti Teen Titans. Nella retrospettiva c'è una nerissima caverna minacciosa. Ma non quella che pensate voi. Vi lascio alla lettura, intimandovi di non perdere il prosimo BATMAN: ci sarà Prey, una leggenda nuova di zecca!!

La regista è in viaggio. Non la sostituisce nessuno.

La posta del Batman

Cari battini, eccoci a un altro giro miscellaneo di missive, messaggi e impressioni sulle vicende italiane e internazionali del nostro amato pipistrello. Cominciamo con Santo Balastro, che dice la sua su Kniahtfall.

Caro Antonio, la saga non mi ha deluso. Nonostante fossi un po' prevenuto (una storia del genere non l'avevamo già letta su Iron Man qualche anno fa?), ho trovato un plot sostanzioso e credibile, dialoghi e situazioni ben congegnate, un ritmo ben sostenuto, delle copertine e disegni curati (anche se le matite di Aparo hanno "sofferto" gli inchiostri di troppe mani, e Mike Manley mi ricorda troppo Don Heck). L'esatto contrario della tanto strombazzata vicenda della morte di Superman che in definitiva si è risolta in una scazzottata insensata contro un avversario senza spessore psicologico e un finale prevedibile. Oddio, non che Bane sia diverso da tanti altri melodrammatici signori del crimine, ma almeno ha un'origine, una motivazione e una caratterizzazione coerenti. Ma l'Uomo d'acciaio è tornato in pompa magna, con un nuovo look e attitudini più belligeranti: ciò mi induce ad avere pochi dubbi sulle sorti del vecchio e del nuovo Batman Bruce riprenderà in qualche modo l'uso delle gambe e convincerà Azrael, con le buone o con le cattive, a riconseanargli il manto dell'uomo pipistrello. Quest'ultimo, con un nome e un costume diversi, continuerà a combattere il crimine in una serie tutta sua. Se proprio vogliamo essere critici, l'unico flop è stato la nuova storia d'amore di Bruce. non essenziale alla vicenda e troppo simile a una soap opera. Ma se crediamo a un criminale veleno-dipendente [Bane, n.d.r.], possiamo anche credere che una dottoressa brillante [Shondra Kinsolving, un personaggio che incontrerete forse prima di Knightfall in relazione al nuovo Robin, n.d.r.] e un playboy navigato si innamorino in modo così poco plausibile. In passato Bruce aveva avuto storie d'amore più interessan-



Quindicinale di superstorie vecchie e nuove Anno III n. 3 (34) febbraio 1994

direttore responsabile Giovanni Ungarelli

regista Fulvia Serra

collaboratori in disordine di apparizione

Maurizio Pieri, Enzo G. Baldoni, Antonio Caronia, Andrea Voglino, Adriano Attus, Carlo Cavallone, Marcello Moriondo,

alla consolle Mar Zocchi effetti speciali

Ma Piro

Casa editrice GLENAT ITALIA s.r.l. - Direzion e Amministrazione Via Mecenate 87/6 tel. 5095870 - 20128 Milano - fax 5812131 -Concessionaria esclusiva per la pubblicità: L.T. Avantgarde - Milano - Viale Sarca 47 tel. 66103223 fax 66103222 - Stampa Valprint -Milano - Via per S. Maurizio 171, Brugherio -Autorizzato del Tribunale di Milano n. 504/92. Distribuzione in Italia e all'estero R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Via A. Rizzoli 2, tel. 02/25.88 - 20132 Milano - Arretrati, il doppio del prezzo di copertina, va sti all'editore, pagamento su C/C postale n. 50142207, a con assegno/vaglia postale intestati alla Casa editrice, oppure al prezzo di copertina più un contributo fisso di L. 4.000 presso Alessandro Distribuzioni, Via del Borgo di San Pietro 140/A - 40126 Bologna o a La Borsa del fumetto, Via Lecco 16 - 20124 Milano, pagamento anticipato con vaglia posta-

le. No spedizioni contrassegno Abbor enti, R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Servizio abbonamenti, Via A. Rizzoli 2 -20132 Milano - tel 02/27200720 Per 12 mesi, 24 numeri L. 57.600. Per il rinnovo dell'abbonamento attendere l'avviso di scadenza. Per il cambio di indirizzo informare il Servizio abbonamenti 30 giorni prima del trasferimenta, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è aratuito. Estero: per: Austrolia, Austria, Belgia, Brasile, Canada, Danimarca, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Nuova Zelanda, Portogallo, Spagna, Sud Africa, USA chiedere informazioni al Servizio Abbonamenti. Per tutto il resto del mondo, le modalità di abbanamento vanno richieste direttamente a: Melisa S.A. Casella Postale 3141, Via Vegazzi, 4, CH-6901 Lugano - Svizzera, Tel. 41/91 - 238341 -Fax 41/91 - 237304.

Pubblicazione quindicinale - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II B.



ti: basti ricordare quella con Silver St. Cloud, la bella signora dai capelli d'argento, presentata da Steve Englehart e Marshall Rogers in un memorabile ciclo del '78 (pubblicato anche in Italia dalla Cenisio), e gli amori con Talia, la figlia di Ras Al' Ghoul, in annual e graphic novel dopo il 1986, quando Denny O'Neil arrivò alla direzione delle testate di Batman (uno fra tutti: l'annual n. 4 di Detective Comics, una storia di Louise Simonson appartenente al ciclo Armageddon 2000, in cui Batman - invalido - vendica la morte di Robin vestito di un esoscheletro d'accigio). Ma il personaggio femminile che più mi intriga resta la Catwoman, che rappresenta la nuova tendenza deali eroi anni '90, sempre in bilico tra la legge e il crimine. Se aveste voi i diritti della nuova serie dedicata a lei, sarebbe interessante trovare il modo di presentarla, insieme alle nuove serie e miniserie dedicate a Robin. Un saluto.

Santo

Caro Santo, lascio a te il aiudizio sulla morte di Superman e per il resto mi dichiaro come sempre d'accordo con i tuoi giudizi equilibrati e competenti. lo spero che presto i lettori potranno giudicare direttamente la saga di Knightfall. Sulle previsioni per il futuro non mi sbilancerei tanto, anche perché l'universo DC conoscerà, nel corso del 1994, una catastrofe almeno altrettanto radicale quanto quella di Crisis, ma se ne sa ancora poco, perché le bocche sono ancora tutte cucite. Quanto a Cat-woman, a me piace molto la nuova serie di Duffy, Balent e Giordano, ma forse è un po' presto per pensare alla pubblicazione. Robin III, invece, è in arrivo.

E adesso un paio di lettere su --Gothic.

Caro Antonio, ho sempre apprezzato il "romanzo aotico", per questa ragione non ho potuto fare a meno di emozionarmi di fronte alle atmosfere romantico-fantastiche suggerite da Gothic, che ha tutto il sapore del classico romanzo di fantasmi, e comunque basato sul soprannaturale. Si tratta indubbiamente di uno sfondo un po' insolito per il nostro Cavaliere Oscuro, di solito inserito in vicende di tipo giallo-noir, o più chiaramente supereroistiche. Tuttavia in questo caso, grazie alla sceneggiatura e al valido supporto grafico, il romanzo aotico sembra costituire una cornice perfetta per le avventure dell'uomo pipistrello, facendolo apparire come una figura fantastica e surreale, pienamente compenetrata nella vicenda che sta vivendo. Puoi quindi ben comprendere come non veda l'ora di leggere Red Rain, certo che in questa opera potrò ritrovare la stessa atmosfera di Gothic. A quando il suo arrivo in edicola? E quando potremo leggere le storie in cui Bruce Wayne lascia il campo al nuovo Batman? Grazie per l'attenzione, e arrivederci a presto.

Guido Cocco, Perugia

Caro Antonio, credo che sia inutile elogiare Gothic e quindi non mi dilungherò su questo argomento. Però non sorebbe stato meglio distriburio in tre numeri anziché cinque per non frazionare troppo la storia? In questo modo avremmo "sofferto" solo per un mese e mezzo. Non mi piace af-

fatto il nuovo Batman; anche se non so come sono le storie. graficamente non mi sembra che abbia quell'aria cupa che caratterizza il Batman odierno. Un suggerimento: perché non togliete il codice a barre dalla copertina e lo spostate in quella posteriore? Anche se, inutilmente, aggiungo la mia voce a quella di molti altri: la retrospettiva, che in principio leggevo con curiosità per scoprire "il primo Batman", ora mi ha un po' (leagere: enormemente) rotto. Un cordiale saluto.

> Federico Coggio, Cassino (Frosinone)

Caro Guido e cari tutti, sono lieto di annunciare che Red Rain e in dirittura d'arrivo. Lo so che siamo lunghi, e che rischiate di non prestarmi più fede. Comunque questa volta le pellicole ci sono, la traduzione anche, e la fumettatura pure. Spero di poter annunciare il tipo di albo e la data precisa di uscita in edicola già fra un numero o due. Per Knightfall ci vorrà un po' più di tempo, ma già sapete che ci stiamo pensando. Il suggerimento di Federico è già stato accolto in anticipo: qualcuno di voi lo aveva notato e anche a noi è sembrato crudele dare una puntata per volta. Lo so, il pubblico americano legge le puntate di Legends una al mese, noi le leggevamo una ogni quindici giorni, ma ognuno ha le sue abitudini. Il prossimo numero prenderà il via Prey (Preda). la terza storia di Legends, sempre in cinque puntate. Colgo l'occasione per raccomandarvela: dopo il magico/antropologico di Shaman

e il magico/medievale di Gothic, si esplora un tipo di "maaia" completamente diverso. quello della psichiatria (non si adontino psichiatri e psicanalisti, sto ovviamente scherzando). Questa volta Doug Moench riscrive la storia di un classico arcinemico di Batman, il dottor Hugo Strange, e la storia molto più tormentata, complessa e sadica di quella originale del 1940 che avete visto sul n. 9, nel gennaio dell'anno scorso. Paul Gulacy (inchiostrato da Terry Austin e colorato magistralmente da Steve Oliff) ha un diseano realistico e minuzioso, apparentemente poco adatto a una storia del genere: e invece vedrete che effetti. Vi seanalo una special quest d'eccezione, Catwoman, è una delle più bizzarre bat-mobile che si siano mai viste. Il codice a barre in copertina non piace neppure a me, ma non si può spostare.

Salve. Ho poco da dirvi, la vostra è una rivista piacevole e ben organizzata (non me lo aspettavo proprio dopo le altalenanti esperienze di DC in Corto Maltese), apprezzo molto le copertine "pittoriche", la retrospettiva (soprattutto i diseani delle primissime storie sono un bell'esempio di espressionismo!), e la rubrica del Joker: l'articolo "leghista" è un capolavoro che sto ancora facendo leggere a chiunque mi capiti a segno. Ho solo dei piccoli appunti da farvi, giacché sto aspettando le indicazioni (numero originale e data) delle storie retrospettive e degli autori delle copertine da ayando faceste le vostre assicurazioni a tale ri-

guardo. Ma la richiesta più ansiosa è: si potrà mai vedere il n. 400 di Batman illustra to dal grande SIENKIE-WICZ????? Già che ci sono vorrei sapere se avete ancora materiale americano extra-Batman, L'attuale crisi delle riviste di fumetto "d'autore" spero e credo che non debba pregiudicare la pubblicazione di opere che non sono semplici "fumetti" e che sarei felice di vedere trattati deanamente come presentazione grafica e redazionale (insomma, bisoanerebbe riuscire a interessare i lettori, e gli "studiosi" di arte e letteratura potrebbero farlo). Per finire, visto che interessa alla regista (ma che ci fa nei credits delle storie?), vi informo che ho 24 anni, adoro Battisti. Madonna e Tori Amos, ritengo la modernità aià passata da un pezzo e soano di fare il pittore. Buonaiorno.

Paolo Beretti, Bologna

Ah, Bologna, Bologna! Che mattacchioni alberga questa città, Guarda, Paolo, che il numero originale e la data dei Detective Comics della retrospettiva sono stampati sulla copertina che pubblichiamo all'interno di ogni numero. Quando non c'è copertina, vuol dire che sono storie tratte da Batman: la copertina viene stampata solo insieme con la prima storia, ed è inteso che finché non compare una nuova copertina le storie sono tratte sempre da quel numero. Hai ragione, invece, per ali autori delle copertine: è che a volte i nomi deali autori non ci sono neppure nei fascicoli originali. Comunque prendo un impegno solenne: il prossimo numero pubblicherò almeno quelli di cui sono sicuro, dall'inizio della rivista a oggi. Il mitico Batman n. 400 in effetti è un albo interessante (Sienkievicz illustra solo tre o quattro tavole, e la copertina, sempre sua, è favolosa): andrebbe bene per uno speciale, ma ho paura che prima di lui in lista ci sia dell'altro. Hai ragione, ci sarebbero un sacco di cose da pubblicare del genere "d'autore", anche americane, e Corto Maltese ne ha pubblicate di molto belle. Che dirti? Certo che la partita non è chiusa, e a me dispiacerà se in Italia non si potrà più leggere Sandman di Neil Gaiman e Dringenberg. o Hellblazer di Delano e Talbot. Anche noi qualche idea ce l'avremmo, ma con questi chiari di luna...

Un arazie di cuore a Simone Donna di Borgomanero (Novara), che fra l'altro è uno dei centri della fantascienza in Italia. Federico Mecca di Roma, Daniele Signorelli di non si sa dove, tutti giovanissimi, per i loro apprezzamenti e i loro eloai. Grazie anche a Francesco Polsinelli di Torino. che oltre a ritenermi "una persona equilibrata" "e coscienziosa", suggerisce di spostare Legends e graphic novel su un mensile di qualità e prezzo superiori: devo ribadire che una prospettiva del genere è ancora fuori della nostra portata. I miei più calorosi batsaluti vi accompagnino per tutta la quindicina, e, come dice il Baffo, "alla prossima".

Antonio Caronia





























































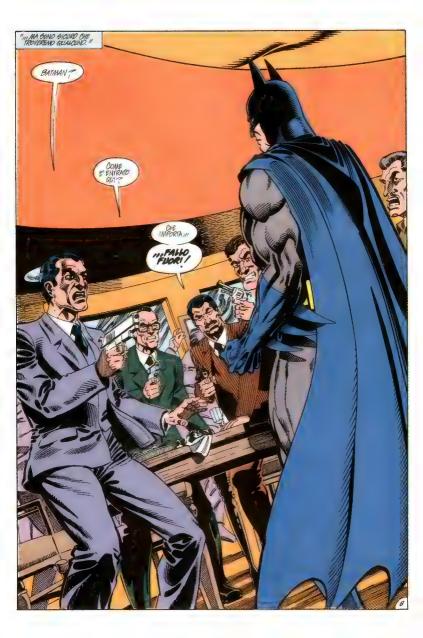












































































































































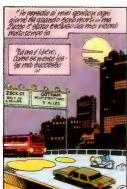


















































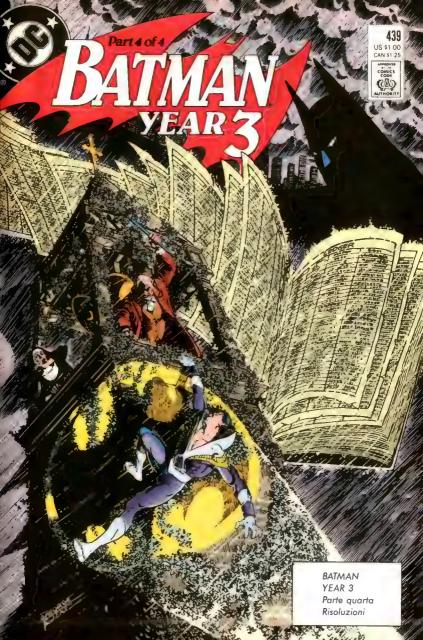












CAPITOLO QUARTO: RIFOLUZIONI



















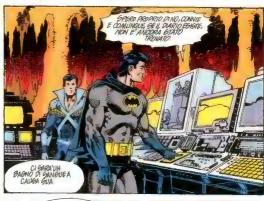


























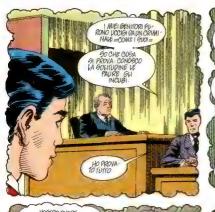






































































































































































































ARKHAM CELLA 601, Lettere al Joker

Care Foglioline,

Ogni volta che faccio bum bum, e le sparo grosse, c'è qualche mammoletta che tenta di ricondurmi all'ordine, vibrante di protesta. Alcuni si indignano perché ironizzo gratis, alcuni perché dico le parolacce, altri ancora perché non sono interessante - come se quel cagnaccio di Vendicatore Oscuro lo fosse. Fin qui, poco male: è dal numero uno (uno) che i soliti noti mi sputazzano addosso le loro contumelie. Lo accetto, Fa parte del gioco. Però, c'è una cosa, un appunto ricorrente, che proprio non riesco a buttar giù. È quando mi dicono che "Su una rivista di fumetti bisogna parlare solo di fumetti", e che "Chi compra Batman lo fa per rilassarsi e per distrarsi, non per sorbirsi le prediche ideologiche dei vecchi arnesi della sinistra", cosa che il caustico Giovanni Aletti di Milano mi ribadisce in una lunga lettera. Ora, relegando qualsivoglia singulto ideologico nel posto che gli compete le biblioteche, i pitali, le pattumiere della storia, insomma fate voi - penso che questa missiva meriti una risposta sincera. È giusto, caro Giò, che uno si compri i giornaletti per distrarsi, e non per aderire a piattaforme pro-

grammatiche. Però, gente, un po' di spirito, un po' di ironia. Se in questa sede si parla di leghe e di beghe, se si sceglie una certa posizione, cioè quella a trentadue denti, lo si fa anche e soprattutto per svolazzare sulle contraddizioni del mondo, che è grande e un po' stronzo, ma è sempre l'unico che abbiamo. Certo, io parlo, anzi sparmo. Certo, io parlo, anzi spar-

lo, di cose vere, mica di John Byrne o Cappuccetto Rosso. Ma solo perché ne colgo il lato assurdo - e senza pretese paternalistiche. D'altronde, come si fa a valutare questo ridicolo pianetino con serietà? Basta dare un'occhiata a un qualsiasi quotidiano, per toccare con mano il nonsense che dilaga. Se hai la pelle scura, certi barman non ti servono nemmeno un caffè. Ma se ce l'hoi chiara, è anche peggio, perché ti tocca rivendicare

l'orgoglio regionale. A mezz'ora di aereo da casa c'è uno strambo paese dove gli asili fungono da tirassegno, e i bambini muoiono sotto le granate. Ma anche nel calduccio della nostra indifferenza c'è poco da scherzare. Solo che qui gli infanti li ammazzano lentamente, rincoglionendoli a colpi di Bimbumbam e Bebimie. Chi

la scampa, e raggiunge l'età della regione, va in panico, perché l'aggregazione latita. Ma mentre i centri sociali e i circoli culturali chiudono, in quanto covi di sediziosi e spinellati, dei bei ragazzoni sani e benestanti si divertono a bersagliare le autostrade con ciapponi da quindici chilli. Laggiù nel Far West c'è grande scalpore perché la signora Bobbit ha asportato le vergogne al maritino. Qui in Italia, per cautelarci, non ci sfioriamo neanche con un dito.

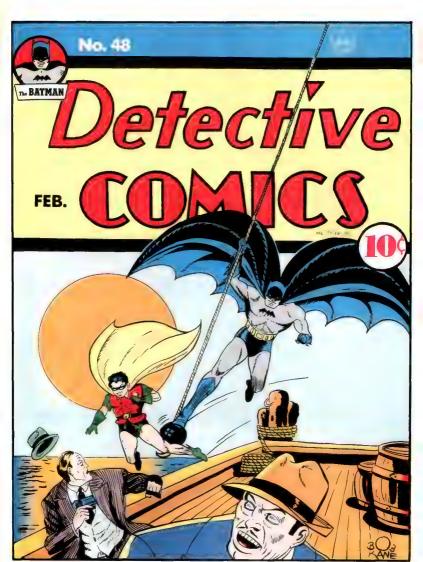
che tanto così al massimo ci tagliano il telefono. Se Claudia Schiffer si scaccola, il tiggi ti aggiorna in tempo reale. Ma quando se ne va un musicista che ha fatto la

Telefoniamo direttamente

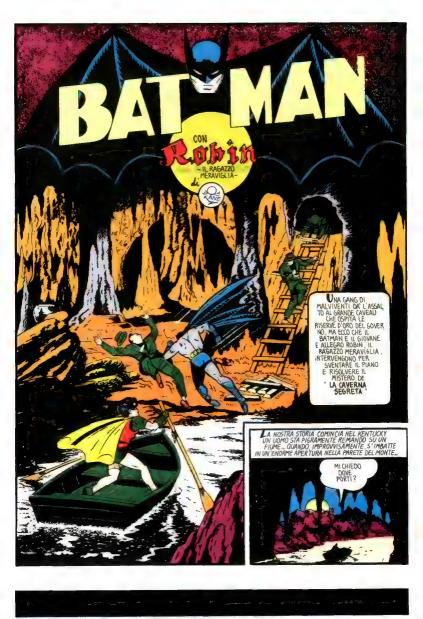
all'unoquattroquattro,

storia, metti Frank Zappa, basta e avanza un salutino. E dopo il tiggi, che si vede di bello? Orson Welles, ma solo in seconda serata, verso le tre, le quattro del mattino, perché per l'Otello non c'è abbastanza pubblico. Guai a cenare senza le loffe nazional-balneari di Beverly Iills o Merdos Place. Potrei continuare a saltabeccare ancora per parecchio, ma è il caso di smetterla. Voglio spiegarvi perché lo faccio, perché derido, sberleffo e sputtano le sfaccettature di questa strana realtà. Non per moralismo, né per qualunquismo, né per stalinismo. Lo faccio così, tanto per comunicare. Non vorrei tediarvi, o distrarvi dai sacri testi. Vorrei solo che un domani foste voi. teneri, fragili, nevrotici batmaniaci, a prendervi l'ultima risata. Alla prossima. P.S.; un grazie a presto per la bellissima cassetta.

Joker



lettering Adriano Attus

















MAE









































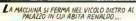




LA BATMOBILE PERCORRE LE STRADE ALLA VELOCITA' DI UN PROIETTILE





























































L BATPLANO SFRECCIA NEI CIELI 'COPRENDO MIGLIA E MIGLIA IN 'POCHI MINUTI... QUINDI INIZIA LA DISCESA E ATTERRA NON LONTANO DALLO CHALET DI LEWIS...























































MA NON È TUTTO... BATMAN garantisce anche

un grande risparmio e ti offre IL 20% DI SCONTO SULL'ABBONAMENTO!
Risparmierai così altre 14.400 lire, pagando l'abbonamento
L. 57.600 anziché 72.000: SPEDISCI S
RICEVERAI QUINDI 5 NUMERI GRATIS TAGLIANDO

SPEDISCI SUBITO IL TAGLIANDO QUI SOTTO

GARANZIE

desidero ricevere GRATIS il libro di BATMAN e abbonarmi a BATMAN con il 20% di sconto. Per il mio abbonamento anuale a BATMAN (24 numeri) pagherò solo L. 57.600 anziché 72.000 con i bollettini di conto corrente postale che mi invierete in equito. A pagamento avvenuto riceverò a casa, completamente IHATIS il libro a me riservato;

per cortesia scrivere in stampatello

ognome				Ш	Ш			Ш	\perp	
lome			1	Ш						
resso L	Ш	\perp			Ш				\perp	
fin L.I.	Ш	\perp		$\Box \Box$	\perp	Ш		N.	LL	
A.P.										
111			1	111				Prov.	11	L

ando da compilare e spedire in busta chiusa a: 28993102000 MATMAN - RCS RIZZOLI PERIODICI, Servizio Abbonamenti

Angelo Rizzoli, 2 - 20132 MILANO MI

merta valida solo per i nuovi abbonati e solo in Italia. ani adesione è soggetta all'accettazione della Casa.

GRANDE RISPARMIO

Pagherai il tuo abbonamento annuale solo L. 57.600 anziché L. 72.000 risparmiando così ben L. 14.400. Ogni numero di BAT-MAN costerá L. 2.400 anziché L. 3.000.

PAGAMENTO POSTICIPATO

NON INVIARE DENARO ORA: pagherai solo in seguito con i bollettini di conto corrente postale che ti invieremo.

GRATIS PER TE

A pagamento avvenuto riceverai, completa

mente GRATIS, il libro di BATMAN.

SERVIZIO-COMODITÀ

Per un anno riceverai puntualmente ogni 15 giorni la tua copia di BATMAN.

PREZZO FISSO

Aderendo subito a questa offerta sarai sicuro che il prezzo della tua rivista preferita non aumenterà per tutto il periodo del tuo abbonamento, anche se il prezzo di copertina dovesse subire variazioni.

NUMERI ASSICURATI

Se, per qualsiasi motivo, qualche numero della rivista non dovesse uscire, noi prolungheremo automaticamente il tuo abbonamento fino a raggiungere tutti i numeri compresi nell'abbonamento.

SODDISFAZIONE ASSICURATA

Se non sarai soddisfatto, potrai sospendere in ogni momento, con una semplice comunicazione, il tuo abbonamento. Ti rimborseremo automaticamente di tutti i numeri non ricevuti.

